ConsigliaMI

Progetto finanziato Ex Lege 285/1997

Milano, città *anche* dei bambini,
delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze

CONSIGLI DI MUNICIPIO
DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Milano

spaziopensiero

Introduzione

Nel 2012 è finanziato ex L. 285/97 il progetto **Ragazzi in Zona** e sono istituiti i Consigli di zona dei ragazzi.

Nel novembre 2015, in continuità con la precedente iniziativa, il Comune di Milano, a seguito di procedura a evidenza pubblica, affida a Spaziopensiero l'attuazione del Progetto **ConsigliaMI - Milano città *anche* dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze**.

Finanziamento fondi ex L. 285/1997	€. 170.000,00
Cofinanziamento Spaziopensiero	€. 21.250,00
Cofinanziamento Comune di Milano	€. 21.250,00

Nell'ambito del progetto sono istituiti e attivati i CdMRR **Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze** nei nove Municipi milanesi**.**

Obiettivi generali

- L’istituzione dei Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze [CdMRR] intende **garantire la rappresentanza delle istanze** dei più piccoli nel dibattito politico, sociale e culturale della città e si propone di dare maggiore concretezza ai principi e alle norme della **Convenzione Onu sui Diritti dei Bambini** e della **L.285/97.**
- Attraverso il Progetto si vuole elevare il livello di partecipazione sociale dei bambini e ragazzi milanesi e offrire **un’esperienza di cittadinanza attiva**.
- Come ogni per azione educativa, la partecipazione al progetto costituisce una eccellente **opportunità di cambiamento** - nel senso di accrescimento delle conoscenze e della consapevolezza del proprio sé sociale - per tutti i soggetti coinvolti, bambini e adulti.

Obiettivi specifici

- Attivare in ciascuna classe i laboratori creativi per **l'elaborazione di idee** progettuali tese al miglioramento della vita urbana e della socialità dei bambini e dei ragazzi.
- Attivare **incontri tra i bambini/ragazzi e gli adulti** per confrontarsi sui percorsi di progettazione urbanistica.
- **Formare gli insegnanti** alla conduzione di processi partecipativi e alla pratica di metodologie nell'educazione alla cittadinanza attiva.
- Creare una **rete tra le scuole** primarie e secondarie di I° che partecipano al progetto.

Metodo

La metodologia di lavoro utilizzata da Spaziopensiero si richiama a Bruno Munari e incarna un approccio molto pragmatico al *problem solving* in cui i bambini esaminano una situazione critica, raccolgono dati, confrontano casi studio e propongono soluzioni concrete.

Il **metodo Problema Soluzione** (P-S) di Munari permette di avviare una riflessione utile a discostarsi da soluzioni preconfezionate e ovvie.

I bambini e i ragazzi coinvolti riflettono sul senso della cittadinanza in un’ottica che tiene conto non solo dei propri bisogni ma anche di quelli di altre categorie di cittadini.

Il ruolo della scuola

Le **scuole** primarie e secondarie di I° sono parte attiva fondamentale del progetto.

Le insegnanti sono coinvolte nelle procedure di **nomina dei consiglieri** e nella preparazione degli incontri dei Consigli dei ragazzi e delle ragazze, nell'attività di restituzione alle classi, nella partecipazione ai **tavoli di coordinamento** con i rappresentanti dei Municipi.

Cosa manca alla mia scuola?

Articolo 28

I bambini devono poter andare a scuola

1 Gli Stati riconoscono il diritto del bambino all'educazione, e in particolare [...]:
a) all'**insegnamento** primario obbligatorio e gratuito per tutti;
b) all'organizzazione di varie forme d'insegnamento secondario sia generale sia professionale, che saranno **aperte e accessibili** a ogni bambino [...];
c) all'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo **appropriato**, in funzione delle capacità di ognuno;
d) all'informazione e all'**orientamento** scolastico e professionale;
e) alla **regolarità** della frequenza scolastica e alla diminuzione del tasso di abbandono della scuola.

CdMRR, Comune e Municipi
I rapporti con gli amministratori

- **Rapporto diretto con gli amministratori municipali e comunali**: a seconda degli argomenti trattati, il CdMRR può chiedere d’incontrare consiglieri, assessori o dirigenti dell'amministrazione pubblica.
- **Presentazione delle proposte e richieste**: naturalmente non tutte le richieste dei bambini e dei ragazzi possono sempre essere accolte, ma è fondamentale che si prendano in considerazione e si accolgano le loro esigenze. Quando le proposte dei CdMRR sono concrete e attuabili è buona cosa accoglierle in tempi brevi. Altrimenti l'amministratore può discuterle con i consiglieri proponendo cambiamenti e, se possibile, migliorie.
- **Tempi di attuazione delle proposte dei bambini:** è importante che si rispettino e che siano commisurati alla durata della legislatura dei CdMRR (uno/due anni).

I temi

I CdMRR discutono **temi contingenti che originano dall'attualità** - per esempio il problema della viabilità o del degrado attorno alla scuola - e **temi più strutturali** che riguardano problemi generali dell'infanzia e dell'adolescenza - come l'autonomia e la mobilità urbana dei minori, il problema della socialità extra-scolastica, dell'integrazione sociale etc. -.

Ci sono anche **temi proposti** all'attenzione dei CdMRR **dagli Amministratori**, attraverso l'operatore che coordina i CdMRR.

Il Consiglio dei Ragazzi vigila sulla realizzazione delle proposte presentate e accolte dall'amministrazione.

40 AMMINISTRATORI, POLITICI, FUNSIONARI, E TECNICI COLLABORANO AL PROGETTO

numero totale dei bambini e ragazzi partecipanti **7142**

324 IL NUMERO DI CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

UNA ÈQUIPE DI SPAZIOPENSIERO CON SEI DIVERSE PROFESSIONALITA'

70 IL NUMERO DI SCUOLE CHE HANNO ADERITO

300 CONSIGLIERI

9 Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze

INSEGNANTI ATTIVI SUL PROGETTO: n. 83

TRECENTODICIANNOVE LABORATORI SVOLTI

CINQUANTA IL NUMERO COMPLESSIVO DI SEDUTE DEI CONSIGLI DI ZONA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Autonomia dei CdMRR

L’obiettivo di pervenire alla modellizzazione dell’esperienza in corso va coniugato con l’obiettivo di rendere i CdMRR istituzioni stabili nel contesto cittadino.

Le funzioni organizzative e di coordinamento, quelle di promozione della partecipazione sociale e di gestione dei gruppi di lavoro dei bambini, sia a livello scolastico sia a livello di Consiglio, devono trovare degli agenti competenti e motivati, la cui presenza sia stabile per un periodo congruo.

L’attività di formazione specialistica e supervisione di aspetti tecnici particolari (gestione dei gruppi, dinamiche istituzionali, tecniche di partecipazione sociale dei bambini etc.) può essere affidata a qualificati enti esterni.

Forum

Il Forum dei Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze è il momento d’incontro e condivisione del lavoro dei membri dei nove Consigli cittadini.

Il primo Forum ha coinvolto tutti i CdMRR in un confronto con l’arch. Filippo Salucci Direttore Generale Mobilità Trasporti Ambiente Energia del Comune di Milano sul tema de ***La mobilità urbana dei bambini***.

Si è tenuto il 18 marzo 2016.

Forum

Il secondo incontro intermunicipale, ***Partecipare è un diritto*** si è svolto il 25 novembre 2016 presso la Fabbrica del Vapore sul tema dei diritti dei bambini e dei ragazzi. Hanno partecipato oltre 350 Consiglieri ragazzi, più di 50 docenti, 11 facilitatori, 4 coordinatori, il Garante Cittadino dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Partecipando si impara

Partecipazione, autonomia, socialità dei bambini e dei ragazzi milanesi

Convegno Nazionale
Teatro per l'infanzia e l'adolescenza
(Buratto)
Via Bovio 5, Milano M2
[MM Maciachini MM Dergano]
22 novembre 2017
ore 9.00 – 13.00

Il Convegno costituisce il terzo appuntamento del Forum dei CdMRR milanesi e si svolgerà nell'ambito della manifestazione *Dire, Fare, Educare* del Comune di Milano.

Presentazione a cura di:

spaziopensiero